













Iniziativa Cofinanziata e Patrocinata dalle Camere di Commercio di Brescia, Bergamo e Como-Lecco

FASE FENOLOGICA

INDURIMENTO DEL NOCCIOLO

PAROLE CHIAVE:

CASCOLA PATOLOGICA, MOSCA DELL' OLIVO "Monitoraggio assistenza tecnica, formazione e diffusione di buone pratiche per la salvaguardia dell'olivicoltura nelle provincie di Bergamo, Brescia, Como e Lecco "

BOLLETTINO OLIVO

25-07-2025

Prossimo bollettino 01-08-2025

TECNICI

AREALE GARDESANO

Olmo Bonzi: 340-0002464

Paolo Zani: 328-4933440

Deborah Madernini: 347-2723570

AREALE SERINO

Luigi Alberti: 340-8903484

AREALE LARIANO

Riccardo Pozzi: 334-8154399

AREALE GARDA

La settimana è stata contraddistinta da condizioni meteorologiche variabili, con giornate abbastanza calde nella prima fase e una netta diminuzione della temperatura nella seconda parte di settimana, temporali e in alcune località anche grandinate. Per quanto riguarda la fase fenologica, tutte le varietà sono in **indurimento del nocciolo.**

Viene ancora confermata la presenza di Cimice asiatica (Halyomorpha halys) soprattutto di individui adulti. La cascola patologica è in diminuzione avendo quasi tutte le varietà raggiunto la fase in cui l'oliva risulta meno sensibile alle punture. Anche se non di alta intensità la cascola è ancora presente su leccino che in certi casi non ha ancora raggiunto completamente l'indurimento del nocciolo.

Si segnala la presenza di margaronia in campo, per ora gli attacchi sono sporadici e localizzati su nuovi impianti.

Le alte temperature della prima parte della settimana hanno determinato un rallentamento dell'attività di mosca dell'olivo, ma la seconda parte di settimana ha creato le condizioni favorevoli allo sviluppo dell'insetto. Si segnalano punture fertili di mosca dell'olivo anche su varietà da olio e si sono ritrovate anche larve di prima e seconda età soprattutto sulle varietà da mensa, si segnala che in alcuni oliveti la percentuale di olive colpite ha già superato la soglia d'intervento (3% di infestazione attiva).

SITUAZIONE FITOSANITARIA

Continuare le operazioni la potatura verde. Questa pratica consiste nella rimozione dei polloni e dei succhioni particolarmente vigorosi originatisi alla ripresa vegetativa dopo la potatura invernale. In impianti giovani può essere svolta la potatura di allevamento, tesa a portare la pianta alla corretta forma di allevamento garantendone una veloce entrata in produzione.

Durante la fase di indurimento del nocciolo, gli apporti idrici non comportano significativi incrementi di produzione. Mentre, nella fase successiva, irrigazioni di soccorso durante periodi siccitosi possono aumentare la produzione di olio.

Con l'avanzare dell'estate, è consigliabile monitorare lo stato idrico dei giovani impianti e, se necessario, fornire acqua alle piantine per sostenerne la crescita.



CONSIGLI AGRONOMICI











Fase fenologica- areale Garda















Iniziativa Cofinanziata e Patrocinata dalle Camere di Commercio di Brescia, Bergamo e Como-Lecco

In seguito al rilevamento di **ovideposizioni della mosca dell'olivo**, si consiglia di **monitorare attentamente il livello d'infestazione in oliveto**. Se viene **superata la soglia d'intervento**, è possibile effettuare **un trattamento larvicida**, che risulta efficace anche contro altri insetti dannosi (cimice asiatica, margaronia). Per una protezione più completa, il trattamento può essere abbinato all'applicazione preventiva di prodotti repellenti, come caolino o zeolite.

Considerata la limitata disponibilità di principi attivi per trattamenti curativi, risulta strategico implementare tempestivamente protocolli di difesa preventiva. Le soluzioni tecnicamente valide includono: esche proteiche avvelenate (metodo attract & kill), repellenti polveri di roccia (zeolite/caolino) e sistemi di cattura massale con trappole specifiche.

Questi approcci integrati consentono di ridurre la pressione d'infestazione, limitare i trattamenti chimici, preservare l'integrità delle drupe e ottimizzare l'efficacia degli eventuali interventi larvicidi.

I trattamenti preventivi (caolini zeolite ed esche proteiche adulticide) vanno ripetuti in caso di piogge dilavanti.

Negli oliveti colpiti da grandinate, si raccomanda un trattamento con prodotti rameici o, in alternativa, con formulati a base di *Bacillus subtilis*. Questi interventi aiutano a prevenire e contenere le infezioni da *rogna dell'olivo* (*Pseudomonas savastanoi*), riducendo il rischio di diffusione batterica attraverso le lesioni provocate dalla grandine.

Si ricorda che i tecnici Aipol sono a disposizione in caso di dubbi si consiglia di contattarli.

TRATTAMENTI MOSCA DELL'OLIVO (al superamento della soglia)		
CONVENZIONALE	Acetamiprid, Flupiradifurone	
BIOLOGICO	Azadiractina	
LOTTA PREVENTIVA MOSCA DELL'OLIVO		
Utilizzo di repellenti Caolino, Zeolite più adesivanti, utilizzo di		
esche proteiche avvelenate, installazione di trappole di cattura		
massale.		
TRATTAMENTI PER MARGARONIA NEI GIOVANI IMPIANTI		
Prodotti a base di Bacillus. thuringiensis		
IN ZONE COLPITE DA GRANDINE		
Utilizzo di prodotti rameici o a base di Baccilus subtilis		

Per approfondire la lotta preventiva contro la mosca dell'olivo è possibile consultare la breve guida redatta dai tecnici Aipol al link:

https://aipol.bs.it/controlpanel/uploads/speciale%20lotta%20preventiva%20mosca%20dellolivo.pdf

CONSIGLI D'INTERVENTO



Adulto di cimice asiatica- areale Garda



Larva di seconda età di mosca su oliva da mensa-Areale Garda























Iniziativa Cofinanziata e Patrocinata dalle Camere di Commercio di Brescia, Bergamo e Como-Lecco

AREALE SEBINO

La fase fenologica riscontrata in campo è pre-indurimento del nocciolo

La presenza di **cimici asiatiche adulte si mantiene ancora contenuta**, mentre nei monitoraggi effettuati si registra una diffusa presenza di neanidi di seconda età e ninfe di prima e seconda età nella quasi totalità degli areali controllati. Parallelamente, si osserva una **riduzione della cascola patologica**, con danni limitati esclusivamente alle zone precoci o agli impianti caratterizzati da una ridotta carica produttiva.

Dai monitoraggi emerge un significativo incremento delle catture di adulti di mosca dell'olivo (Bactrocera oleae), con prime punture di assaggio già riscontrate sulle cultivar da mensa ma non ancora su quelle da olio; parallelamente, si osserva una cascola verde di intensità variabile tra le diverse zone, particolarmente accentuata sulla varietà Leccino rispetto a Frantoio e Pendolino, che mostrano invece una minore incidenza.

SITUAZIONE FITOSANITARIA

Effettuare con regolarità gli sfalci del manto erboso. È possibile iniziare con le operazioni di potatura verde.

CONSIGLI AGRONOMICI

Anche questa settimana si suggerisce l'impiego di **trattamenti abbattenti nei confronti di Halyomorpha halys** solamente **in concomitanza del rinvenimento dell'insetto** (più frequente ninfa di 1° e 2° stadio). In presenza di rinvenimento di esemplari di cimice asiatica resta comunque **il consiglio di contattare il tecnico prima di effettuare interventi fitosanitari.** Controllare eventuali deposizioni di mosca dell'olivo negli oliveti meglio esposti.

Per contrastare la mosca dell'olivo, è consigliato iniziare con misure preventive, utilizzando esche proteiche avvelenate (attract and kill) o prodotti ad azione repellente, come caolino, zeolite o polvere di basalto. La difesa preventiva è importante sia per gli olivicoltori che operano in regime convenzionale ma soprattutto per gli olivicoltori che operano in regime biologico che hanno a disposizione pochissimi mezzi di lotta curativi.

CONSIGLI D'INTERVENTO

Si segnala anche questa settimana l'evento che si svolgerà sabato 26 luglio 2025, a Predore (Monumento ai Caduti, Via S. Rocco 1), dalle 9.00 alle 11.00, si terrà l'evento:

"FOCUS SU POTATURA VERDE, MOSCA DELL'OLIVO E STATO FITOSANITARIO - Campagna olivicola 2025"

Un'occasione per approfondire tecniche di gestione, difesa e aggiornamenti fitosanitari.

Partecipazione gratuita e aperta a tutti. Link alla locandina:

 $\underline{https://aipol.bs.it/controlpanel/uploads/loncadina \% 20 incontro \% 20 estivo \% 20 (sebino).pdf}$

EVENTO























Como-lecco



AREALE LARIO

Fase fenologica: pre- indurimento del nocciolo-

Nella maggior parte degli areali monitorati non si osservano significativi reinfestazioni da cimice asiatica, mentre risulta piuttosto diffusa la presenza di Nezara viridula (cimice verde). Nel corso della settimana sono stati registrati attacchi di mosca dell'olivo, in alcuni casi di rilevante entità con differenze sostanziali tra le diverse zone. Gli eventi meteorologici degli ultimi giorni, caratterizzati da ripetuti temporali, temperature in diminuzione e prolungata bagnatura fogliare, hanno creato condizioni ideali per lo sviluppo di patologie fungine, richiedendo particolare attenzione ai possibili sviluppi delle infezioni.

SITUAZIONE FITOSANITARIA

Effettuare con regolarità gli sfalci del manto erboso.			
CONSIGLI AGRONOMICI			

Si raccomanda di mantenere un attento monitoraggio degli oliveti per verificare l'eventuale presenza di punture da mosca dell'olivo. Qualora si riscontrino ovideposizioni consistenti, risulta opportuno intervenire con un trattamento ovo-larvicida specifico; nelle situazioni con attacchi meno intensi o ancora non manifesti, è invece consigliabile adottare misure preventive mediante tecniche 'attract and kill' (come le esche proteiche avvelenate) o prodotti a effetto repellente (quali caolino, zeolite o polvere di basalto). Parallelamente, in considerazione delle condizioni climatiche recenti, si suggerisce di valutare l'applicazione di prodotti rameici per il contenimento delle potenziali infezioni fungine.

CONSIGLI D'INTERVENTO























Iniziativa Cofinanziata e Patrocinata delle Camere di Commercio di Brescia, Bergamo e Como-Lecco

NOTIZIE ED EVENTI

BANDO APERTO

Si comunica che la CCIAA di Brescia ha emesso un bando per i Contributi alle Imprese Agricole del settore olivicolo (AGEF 2402), le domande possono essere presentate dall'17 aprile 2025 fino al 31 ottobre 2025. Si riporta il link alla pagina dedicata:

https://www.bs.camcom.it/bandi-e-contributi/bandi-di-contributo-camerali/imprese-olivicole

DEROGA

Si comunica alle aziende che aderiscono (ex misura 10) all'intervento SRA01 del PSP 2023-2027, all'Operazione 10.1.01 del PSR 2014-2022, che aderiscono al Sistema di Qualità Nazionale di produzione Integrata (SQNPI) che su richiesta di AIPOL, regione Lombardia ha espresso parere positivo all'utilizzo in deroga alle Norme tecniche di difesa e diserbo anno 2025 per la difesa dell'olivo:

- la sostanza attiva **deltametrina** in difesa dagli attacchi di Halymorpha halys,
- lo zolfo nella lotta a Lebbra dell'olivo (Colletotrichum spp.);

Per la sostanza attiva deltametrina si specifica che è concessa la deroga per un solo intervento fitoiatrico.









